



Municipio
Via Municipio 13
6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
MD / mm

Municipio

Gentile Consigliera comunale
Egredi Consiglieri comunali
Filippo Pfister
Martina Arizanov
Gianluca Gallina
Alberto Meroni

6 febbraio 2026

Risposta del Municipio di Mendrisio

Interrogazione del 9 gennaio 2026

Titolo **Edifici scolastici comunali e riscaldamento: aspetti organizzativi e gestionali**

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue:

1. Il Municipio e/o l'Ufficio tecnico erano a conoscenza delle problematiche relative alle temperature presso la sede scolastica di Ligornetto? In caso affermativo, da quando e con quali riscontri?

Il Dicastero Formazione e servizi d'accudimento, tramite il proprio custode, era a conoscenza delle criticità legate alle temperature già da metà dicembre, con lo scopo di ovviare alla problematica era stato installato una ventola ad aria calda come soluzione transitoria. Il Dicastero Pianificazione e spazi pubblici (DPSP) è venuto a conoscenza della problematica solo il 7 gennaio 2026, in concomitanza con l'inizio delle attività scolastiche. A tale scopo, si è subito adoperato per risolvere la situazione tramite il coinvolgimento di una ditta specializzata. L'intervento è stato effettuato dallo specialista dall'8 al 12 gennaio scorso. L'intervento ha da subito permesso di ristabilire temperature consone all'ambiente scolastico.

2. Corrisponde al vero che l'impianto di riscaldamento di alcune sedi scolastiche sia stato completamente (o quasi) disattivato durante le ferie natalizie e riattivato solo la mattina stessa dell'inizio delle lezioni?

Se sì, su decisione di chi e sulla base di quali criteri tecnici e organizzativi?

No, gli impianti di riscaldamento delle sedi scolastiche non vengono disattivati durante le vacanze scolastiche, in quanto raggiungere temperature ideali al momento della ripresa delle attività richiederebbe troppo tempo, soprattutto nel pieno della stagione invernale. Gli impianti sono impostati in modalità "Eco" per garantire un risparmio energetico durante l'inutilizzo degli spazi.

3. Quali sono attualmente le procedure adottate dall'Ufficio tecnico per la gestione del riscaldamento negli edifici scolastici comunali (scuole elementari e materne), in particolare in relazione ai periodi di chiusura scolastica?

Gli impianti hanno delle impostazioni orarie diverse per i vari giorni della settimana. Per le vacanze scolastiche, che non sono mai regolari, il custode di sede ha il compito di inserire la modalità Eco o, laddove presente, convertire sul programma vacanze, e naturalmente ripristinare la situazione prima della ripresa delle attività scolastiche.

4. Esiste un sistema di monitoraggio delle temperature?

Se sì, con quali modalità e frequenza viene effettuato tale monitoraggio?

No, nella maggior parte dei casi il monitoraggio è affidato al custode che visita regolarmente le varie sedi. Sedi come Canavée, Genestrerio e Salorino dispongono di moderne centraline di regolazione che consentono di monitorare e modificare le temperature di mandata anche da remoto oppure dal pannello di controllo presente nei rispettivi locali tecnici, in altre sedi invece, come nel caso di Arzo, è presente un trasmettitore di allarme che si attiva in caso di blocco dell'impianto. Si osserva che la telegestione è limitata agli impianti di produzione di calore e che la temperatura dei locali non rientra nei dati accessibili da remoto.

5. Come viene gestita la manutenzione degli impianti di riscaldamento nelle sedi scolastiche elementari e materne?

Tutti gli impianti dispongono di un abbonamento di manutenzione annuale stipulato con i fornitori/posatori degli stessi.

6. Come viene garantito il coordinamento tra Ufficio tecnico, Direzione della scuola e calendario scolastico al fine di assicurare condizioni adeguate alla ripresa delle attività didattiche?

I responsabili degli impianti delle sedi scolastiche sono i custodi delle stesse. In caso di necessità, i custodi coinvolgono il DPSP, che valuta l'eventuale coinvolgimento di ditte specializzate. Come indicato al punto 2, prima della ripresa delle attività didattiche, i custodi devono verificare il corretto funzionamento degli impianti.

7. Il Municipio ritiene che la gestione descritta sia compatibile con una conduzione efficiente degli stabili scolastici comunali, in particolare in presenza di impianti vetusti e non particolarmente performanti che necessitano di tempi di riscaldamento più lunghi?

Gli impianti vetusti a olio combustibile o gas, considerate le elevate temperature di mandata (fino a 80 °C), sono quelli che impiegano meno tempo per raggiungere le temperature richieste. La situazione venutasi a creare quest'anno si è verificata in concomitanza con temperature particolarmente basse rispetto alla media stagionale, che hanno causato degli scompensi o degli arresti.

8. Sono pervenute segnalazioni o lamentele da parte di docenti, direzioni scolastiche o genitori in merito alle temperature presso le sedi scolastiche? In caso affermativo, quali misure sono state adottate?

Come spiegato nella risposta 1, le uniche segnalazioni pervenute riguardano la scuola dell'infanzia di Ligornetto ed il Centro scolastico Canavée a Mendrisio. Nel caso di Canavée, il problema è stato risolto aumentando la temperatura di mandata subito dopo la ricezione della segnalazione, datata 8 gennaio, da parte di un'insegnante.

9. Il Municipio intende rivedere e, se del caso, formalizzare le modalità organizzative e operative dell'Ufficio tecnico per quanto concerne la gestione del riscaldamento negli edifici scolastici comunali?

Il Municipio è consapevole che le modalità organizzative possono sempre essere migliorate, a tale scopo, il Dicastero Pianificazione e spazi pubblici e il Dicastero Formazione e servizi di accudimento sono già operativi sulle revisioni dei flussi di lavoro che coinvolgono entrambi i Dicasteri per evitare che situazioni del genere si possano ripresentare.

10. In attesa di eventuali interventi strutturali sugli impianti di riscaldamento, quali misure intende adottare il Municipio per garantire condizioni termiche adeguate nelle sedi scolastiche comunali durante il periodo invernale?

Vedi risposta 9.

11. Le problematiche di cui sopra si sono manifestate anche in altri stabili comunali? Se sì, quali misure sono state messe in atto?

Le problematiche si sono riscontrate in tre edifici scolastici e a Palazzo comunale Mendrisio, tutte le sedi manifestavano problematiche diverse:

- Centro scolastico Canavée, si è trattato di alzare la temperatura di mandata dell'impianto così da poter compensare le temperature eccezionalmente basse registrate;
- Scuola elementare Arzo, l'impianto è stato riavviato manualmente in seguito ad un blocco dello stesso;

- Scuola dell'infanzia Ligornetto, si è trattato di un circuito dell'impianto di distribuzione che presentava aria e sedimenti, allo scopo di risolvere la situazione si è provveduto a spurgare le serpentine dei circuiti compromessi;
- Palazzo comunale a Mendrisio, nonostante la manutenzione ordinaria fosse stata eseguita qualche settimana prima, l'impianto si è fermato durante il fine settimana del 27 e 28 dicembre, l'impianto è stato riattivato il 29 dicembre.

Sperando di avere evaso esaurientemente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Il Segretario comunale

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2.5 ore lavorative.

Copia:

Dicastero Formazione e servizi di accudimento
Dicastero Pianificazione e spazi pubblici